

BABA RAMPURI RACCONTA

scritto da Giorgio Cerquetti

Conobbi personalmente Rampuri nel 1972, veniva da Los Angeles. Mentre io vivevo tra Oriente ed Occidente lui, da allora, rimase in India a vivere con i Naga baba, asceti che sono nudi o quasi nudi con i capelli lunghi ed il corpo cosperso di cenere.

Ho ripresi il contatto dopo molti decenni e ho fatto uscire il suo libro in italiano. Rampuri racconta un caso di Para Kaya Pravesh. Uno Yogi dopo duecento anni nello stesso corpo decide di prenderne uno nuovo. Il pastorello Hira Lal lasciò improvvisamente il corpo e lo Yogi entra nel corpo abbandonato dallo spirito.

Hira Lal tornò al villaggio ma era strano. La sua famiglia pensava che fosse posseduto da un fantasma e lo legarono con una corda di canapa. Chiamarono esorcisti ma il ragazzo rimase sempre così. Allora la famiglia chiamò guaritori che sentirono il suo polso, esaminarono la sua lingua e guardarono i suoi occhi, ma la sua salute era quella di un giovane toro.

Circa due settimane dopo Hira Lal, mentre si dimenava per terra, cominciò a strillare: *“Toglietemi i legacci! Toglietemi subito!”* Non solo parlava ma il suo mugolare infantile era scomparso. La sua voce era alta, appassionata e piena di autorità. *“Non possiamo slegarti, ragazzo, potresti farti del male,”* diceva la famiglia.

“Idioti!” ruggiva il ragazzo. *“Da che cosa mi state proteggendo? Niente può farmi del male. Toglietemi immediatamente queste corde.”*

“Io non sono quello che pensate io sia” disse Hira Lal. Spiegò che il ragazzo Hira Lal era andato e non sarebbe ritornato mai più. Disse che non avrebbe fatto del male a nessuno e che avrebbe rivelato la sua identità una volta che fosse stato liberato.

Egli disse che il suo nome era Baba Jai Ram Puri e che vagava per le foreste da duecento anni. Il sacerdote si rifiutava di credere senza avere una dimostrazione del suo potere, ma poi se ne pentì immediatamente, quando un torrente di Mantra in Sanscrito scaturirono dalla bocca dello Yogi con il corpo di *“Chiamate Amar Puri Baba e Phul Puri Baba,”* egli chiese.

“Centomila persone verranno a rendermi omaggio!” Centinaia di anni fa lo Yogi Baba Jai Ram Puri annunciò la sua partenza, non arrivarono mai notizie della sua morte ma giravano tante storie che dicevano che si aggirasse ancora in quei posti.

“Egli ha mandato un invito a voi e a me per andare alla festa in cima alla collina Dungri e io sono venuto per portavi là,” disse Phul Puri a Baba Ram Puri..

Come aveva predetto Jai Ram Puri più di centomila persone arrivarono per onorarlo e dargli il benvenuto. Arrivarono con gli autobus, con i carri del bestiame, minibus, auto, risciò e scooter, ma la maggior parte arrivò a piedi. I fedeli erano venuti ad accogliere il ritorno del Vecchio Baba.

Amar Puri Baba diede a Baba Ram Puri undici rupie. *“Guardami, ragazzo, se ti do il segnale che il giovane è veramente Baba Jai Ram Puri tu gli darai questa Dakshina, donazione”.*

“Che ne pensi?” gli chiesi.

“I segni ci sono, ma che ne sappiamo finché non lo vediamo,”.
Lo Yogi con il nuovo corpo gridò: “Om Namō Narayan!”.
Che voce! Pensai come poteva venire da un così piccolo corpo.
Chiamò Amar Puri e Phul Puri per nome e parlò con loro. Essi
erano i più vecchi Sannyasi Naga in questa parte dell’India, ma lui
gli parlò come se si rivolgesse a dei bambini.

Io quasi non potevo credere ai miei occhi mentre Amar Puri e
Phul Puri, che non si inchinavano ad alcuna autorità umana, si
avvicinavano al ragazzo a mani giunte, si inginocchiavano e gli
toccavano i piedi con la fronte.

Tutti i Baba si prostrarono davanti al ragazzo. Parlò di Baba che
erano morti da molti anni come se fossero presenti tra la folla.
Parlò di Parshuram Puri Baba e Uday Puri Baba. Girandosi verso
Amar Puri gli disse che conosceva il suo Guru, Daryal Puri Baba.
“Io ero con Sandhya Puri Baba quando arrivò a Datt Akhara da
Omkareshwar con il suo Guru-bhai Pagal Puri, cinquantaquattro
anni fa. Allora era Pir Shiv Dayal Puri Baba. E tu, Kalyan Puri Baba,
ti ho visto arrivare al Datt Akhara trentaquattro anni fa. Eri un
bambino allora,” disse lo Yogi.

Questo racconto fatto dal mio caro amico Baba Ram Puri nel suo
libro mi dimostra come i veri Yogi hanno il controllo totale su
nascita vita morte e rinascita.

Vi consiglio la lettura del suo libro **AUTOBIOGRAFIA DI UN
SADHU**, OM Edizioni.